

Pronto soccorso in stand-by turni assicurati solo a novembre



Il primario Luca Corti

Il PPI di Albenga tenuto in vita dai medici del 118, da colleghi in arrivo anche da Sanremo in attesa di un concorso e delle decisioni dell'Asl 2 e della Regione. Si cerca di stringere i tempi per mantenere in vita un servizio essenziale per l'ospedale di Albenga per evitare uno stop. I turni e l'organizzazione, infatti, sono assicurati almeno sino alla fine di novembre.

«Tutto sarebbe scoperto se non vi fosse uno sforzo organizzativo importante che è stato fatto», spiega il dottor Luca Corti, primario del pronto soccorso. E' anche previsto un concorso, fissato per il 16 novembre, ma è impossibile sapere se lavorare al Pronto soccorso sia un inizio di professione gradito.

Nel frattempo la carenza dei medici si fa sentire a livello nazionale e non solo locale. Sulla gestione del PPI interviene a gamba tesa Eraldo Ciangherotti, capogruppo di Forza Italia: «Se rischia di chiudere i colpevoli sono due: il direttore dell'Asl 2 Prioli e il primario del pronto soccorso Corti. Il primo errore commesso dall'Asl2 è quello di aver nominato il dottor Corti primario del pronto soccorso sia per Pietra che per Albenga. I medici di Albenga sono costretti a coprire i turni del Santa Corona con il risultato che molti operatori sanitari nel giro di qualche mese si sono addirittura licenziati». G.B. —